



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

VIII LEGISLATURA

MOZIONE

N.4

OGGETTO: SOLIDARIETA' AL POPOLO SAHARAWI

Presentata dai Consiglieri :

**GROSSO - LUCIANI - PARRONCINI -
GARGANO S. - ALAGNA -
CARAPPELLA - MANCINI - DI RESTA -
MILANA - ZARATTI - LUCHERINI -
MARIANI - FOSCHI - MASSIMI -
BRIANTI - PEDUZZI - BRANCATI -
D'AMATO - ANTINUCCI -
MOSCARDELLI - PONZO - DI CARLO -
PERILLI - CELLI - LUZZI - LAURELLI**



Consiglio Regionale del Lazio



EMENDATO
TESTO APPROVATO
ALL'UNANIMITÀ -
SEDUTA N. 10
DEL 26.10.05

MOZIONE

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

PREMESSO CHE

parte del popolo Saharawi si trova da oltre 30 anni nei campi profughi in Algeria a causa di un processo di decolonizzazione incompiuto e che la sopravvivenza di questo popolo dipende interamente dall'aiuto umanitario internazionale,

il 5 maggio 2004 il Programma alimentare mondiale delle Nazioni Unite (PAM) riferiva di un deterioramento delle condizioni di vita dei rifugiati saharawi (ritardi di crescita dei bambini, malnutrizione, anemia, etc.) dovuto alla diminuzione degli aiuti,

il 27 gennaio 2005 il Segretario generale delle Nazioni Unite esortava la Comunità internazionale a mantenere l'aiuto umanitario ai rifugiati saharawi sino alla soluzione del conflitto nel Sahara Occidentale;

la crisi umanitaria è dovuta in particolare all'assenza di progressi degni di nota nella ricerca di una soluzione politica equa e duratura alla sovranità territoriale del Sahara occidentale, che sia accettabile per le varie parti in causa;

da lunghissimo tempo è all'attenzione della comunità internazionale la ricerca di una soluzione di pace nel Sahara Occidentale, dove si prolunga la missione ONU per indurre le Parti all'attuazione del Piano Baker per la pace, al momento accettato solo dal Popolo Saharawi.

VISTA

la testimonianza presso il Comitato diritti umani della Commissione Affari Esteri della Camera dei Deputati di Ali Salem Tamek, presidente dei comitati di sostegno agli attivisti per i diritti umani del Popolo Saharawi, ascoltato il 18 maggio 2005 nell'ambito dell'indagine conoscitiva sui diritti umani, che ha rivelato come siano molti ancora i passi da compiere da parte del governo marocchino.

VISTE

le notizie relative ad una politica di repressione che le autorità marocchine esercitano sulla popolazione civile, con scontri e carcerazioni, nel Sahara Occidentale.



Consiglio Regionale del Lazio

CONSIDERATO

Che il Consiglio Regionale e la Giunta regionale da anni seguono la vicenda, anche attraverso lo svolgimento di missioni nei campi profughi e l'approvazione di documenti volti a sostenere il processo di pace;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a mantenere un forte impegno politico volto alla cooperazione con il Popolo Saharawi;
- ad operare affinché le Regioni Europee possano avere un ruolo attivo per l'applicazione delle Risoluzioni ONU e nel sostegno al processo di pace nel Sahara Occidentale;
- ad operare affinché il Marocco rispetti la Carta dei Diritti Umani dell'ONU e cessi le repressioni della popolazione civile;
- a sviluppare rapporti di cooperazione con la Repubblica Araba Democratica Saharawi.

INVITA IL GOVERNO ED IL PARLAMENTO ITALIANO

- a riconoscere il diritto di autodeterminazione del Popolo Saharawi ed operare affinché il Marocco cessi le intimidazioni perpetuate contro i difensori dei diritti umani nei Territori Occupati del Sahara Occidentale, e permetta alla stampa internazionale di entrare in tali territori;
- a incoraggiare il governo del Marocco a rispettare l'accordo del 1991 e le leggi internazionali, dando attuazione alle deliberazioni dell'ONU;
- ad adottare misure di sostegno ai rifugiati saharawi nei campi profughi in Algeria;
- a prendere in considerazione il riconoscimento ufficiale della Repubblica Araba Socialista Democratica del Sahara Occidentale, quale legittimo rappresentante del Popolo saharawi e sua espressione istituzionale.

Roma, 22.6.2005

Handwritten signatures and names of various political figures, including Maria Antonietta Grosso (PdCI), and party abbreviations like DS, PSDI, and D'AMATO (PDCI).